



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 119/2024

- VISTI** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";
i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 maggio 2007, concernente "Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato" e del 30 aprile 2015, concernente "Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale", che stabilisce che i titolari delle contabilità speciali emettono gli ordinativi informatici di pagamento utilizzando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.);
- VISTO** il decreto 3 maggio 2023, con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della regione Emilia-Romagna;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di

Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, con il quale viene disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sui territori colpiti dagli eventi calamitosi e viene disposta la nomina di un Commissario straordinario alla ricostruzione, definendone i compiti e le relative competenze;

VISTO l'articolo 20-*octies* del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, nel cui ambito si evince la necessità di predisporre dei piani speciali per “*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1° maggio 2023*”, convertito, con modificazioni, in legge 31 luglio 2023, n. 100”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 14 luglio 2023, foglio n. 2026, con il quale il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

ATTESA l'assoluta necessità di agire con immediatezza mediante efficaci e sinergiche azioni finalizzate alla messa in sicurezza dei territori ed alla ripresa economica e sociale delle aree colpite dagli eventi calamitosi, in coerenza con le funzioni e i compiti individuati nel citato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1° maggio 2023*”, convertito con modificazioni in legge 31 luglio 2023, n. 100, anche avvalendosi delle strutture delle Amministrazioni centrali e locali presenti sul territorio interessato;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 avente per tema “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” ed in particolare l'articolo 15 relativo alla collaborazione tra pubbliche amministrazioni;

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante "Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100";
- VISTA** la convenzione, sottoscritta in data 4 agosto 2023, tra il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e il Segretario Generale *pro tempore* dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, per una collaborazione istituzionale di ricerca, di consulenza tecnico-scientifica e di supporto per la definizione delle attività da porre in essere, di cui al decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61, recante "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*", convertito con modificazioni in legge 31 luglio 2023, n. 100;
- VISTO** l'art. 6 della suddetta convenzione con il quale la struttura commissariale si impegna a rimborsare esclusivamente i costi diretti sostenuti dall'Autorità;
- TENUTO CONTO** che con lettera prot. PCM AKW67R5 REG2024 0000211 del 25 gennaio 2024, il Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ha assegnato all'Autorità un contributo di € 114.000,00 (centoquattordicimila/00);
- VISTA** la richiesta avanzata dall'Autorità in data 05 aprile 2024 per l'erogazione del contributo per la progettazione, realizzazione, implementazione e monitoraggio del Piano Speciale del dissesto idrogeologico pari a € 79.800,00 (settantanovemilaottocento/00) corrispondente all'anticipo del 20% e al secondo anticipo del 50% dell'importo stanziato;
- TENUTO CONTO** della necessità di provvedere al pagamento in favore dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po;
- RISCONTRATO** che la documentazione giustificativa prodotta, a seguito delle verifiche effettuate, risulta correttamente predisposta e che la richiesta avanzata trova programmatica copertura finanziaria, come da riscontro operato dall'Unità programmazione finanziaria e monitoraggio della spesa;
- VISTO** il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, nel dettaglio, il funzionamento del servizio di cassa presso l'Unità amministrativa;
- VERIFICATA** la disponibilità di fondi sulla contabilità speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23" per l'importo complessivo IVA inclusa;

DETERMINO

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi dell'ordinanza dell'art. 6 della convenzione stipulata in data 4 agosto 2023 tra il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-

Romagna, Toscana e Marche e il Segretario Generale *pro tempore* dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, all'erogazione dell'importo complessivo di € **79.800,00** (**settantanovemilaottocento/00**) da eseguire a mezzo di emissione di n. 1 (uno) ordinativo secondario di seguito specificato:

- riversamento su Tesoreria Unica (T.U.) n. 0320629 attestata alla Tesoreria provinciale – Sez. Parma per un importo di € 79.800,00 (settantanovemilaottocento/00) quale anticipo per i costi diretti sostenuti dall'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po relativi progettazione, realizzazione, implementazione e monitoraggio del Piano Speciale del dissesto idrogeologico;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato all'Unità amministrativa e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente determina di pagamento.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ AMMINISTRATIVA
Brig. Gen. Sandro CORRADI

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
Ten. Col. com. s. SM. Francesco COSMAI